

INFERNO IN CORSO FERRUCCI NEL VECCHIO CENTRO DIREZIONALE

LO SCOPPIO POI IL ROGO NELL'EX FIAT CENTO IN FUGA DA UFFICI E PALESTRE

a pagina 8



TORINO CRONACAQUI

Il Covid incalza, 22 zone rosse
Mancano medici e infermieri, bordo da 66 milioni della Asl per "attestati?"

**LO SCOPPIO POI IL ROGO NELL'EX FIAT
CENTO IN FUGA DA UFFICI E PALESTRE**

SEGUI CRONACAQUI ANCHE SU FACEBOOK

FRANCEE TROVATE

FIAMME IN BORGO SAN PROLO

Lo scoppio e il rogo, paura nell'ex Fiat

FRANCEE TROVATE

FIAMME IN BORGO SAN PAOLO



IL CASO L'incendio causato dai lavori sul tetto dell'ex centro direzionale di corso Ferrucci. Evacuati gli uffici e un albergo

Lo scoppio e il rogo, paura nell'ex Fiat

Immediato l'allarme, cento persone erano al lavoro. Oggi la struttura multiservizi accoglie numerose aziende, una palestra e un hotel

La nuvola di fumo è salita alta e i vigili del fuoco sono stati impegnati per quasi tre ore per domare l'incendio divampato ieri nell'ex centro direzionale Fiat di corso Ferrucci, oggi struttura multiservizi che accoglie una quindicina di aziende, una palestra e un hotel. Le fiamme sono divampate attorno le 13 nel cantiere sul tetto, accanto all'eliporto, dove i dipendenti della Secap Costruzioni stavano eseguendo alcuni lavori per conto del consorzio Convivio. Il coordinamento per la sicurezza in fase di realizzazione è di competenza della Recchi Engineering e affidato alla direzione dell'architetto Fabio Baldi. Secondo quanto accertato in fase preliminare dai vigili del fuoco, le cause del rogo avrebbero avuto origine (ma si tratta solo di una prima ipotesi) da un'anomalia nei lavori di copertura a caldo del piano "sottocielo", attraverso la posa di un derivato della catramina e dall'esplosione di un compressore di raffreddamento che avrebbe anche coinvolto il sistema di raffreddamento dell'edificio. I pochi dipendenti presenti nella struttura sono stati evacuati. «era l'ora della pausa pranzo - hanno spiegato alcuni di loro - e in molti operano in smart working». Nessuno è rimasto ferito e intossicato. L'ultimo piano dell'edificio, gravemente danneggiato, è ora chiuso e in attesa d'essere oggetto di perizie

da parte dell'Autorità giudiziaria. Fuori dal complesso, un centinaio di persone, molti erano dentro e sono scappati. In serata la Secap ha diffuso una nota nella quale si afferma che «tutto il personale osserva un rigido protocollo in materia di sicurezza. Siamo pronti a fornire maggiori informazioni non appena esse saranno disponibili». Marcello Chiaberga è a capo di uno dei centri interdepartimentali del Politecnico, per la robotica di servizio. Da fuori guarda il piano dove ci sono i suoi uffici e scuote la testa: «Più che il fuoco - rivela - mi preoccupa l'acqua, che, se fuoriuscita, può aver danneggiato i robot». Poi aggiunge, con una punta d'ironia: «Siamo qui da Natale, come inizio direi che non c'è male». Una delle ricercatrici del centro è Noemi Bafumo. Con il suo telefonino, dal parcheggio, ha girato un video dove si sente un forte scoppio ed esce una maxi-fiammata. Noemi racconta che «L'allarme era già scattato nei giorni scorsi. Per cui, quando l'abbiamo sentito, non ci siamo preoccupati più di tanto. Poi ci hanno detto che c'era fumo dal tetto e abbiamo capito che la cosa era grave». Nel complesso multi-servizi di corso Ferrucci ci sono anche l'Hotel Politecnico e la palestra McFit. Struttura sportiva che, come altre in città, ha i suoi spazi all'aperto, dove ci si può allenare in sicurezza. Come stava



facendo Paolo Ancelliero, prima che scoppiasse l'incendio. «Mi stavo allenando, quando all'improvviso gli istruttori ci hanno fatto evacuare. Sono uscito in canottiera». Fuori

dall'edificio, insieme ai colleghi, anche Erika Puggioni, dipendente di una delle aziende che hanno sede nel palazzo. «Abbiamo sentito del fumo - racconta - ma senza capire la

provenienza. Ad un certo punto è corsa da noi la signora delle pulizie e ci ha detto di scappare».

Marco Bardesono
Niccolò Dolce

“



MARCELLO
ERAVAMO IN POCHI, IN PIÙ ERANO IN PAUSA PER IL PRANZO



NOEMI
ANCHE NEI GIORNI SCORSI ABBIAMO SENTITO DEGLI SCOPPI



PAOLO
MI STAVO ALLENANDO IN PALESTRA E CI HANNO DETTO DI USCIRE



ERIKA
CI HA SALVATO LA SIGNORA DELLE PULIZIE CHE CI HA MANDATI VIA